

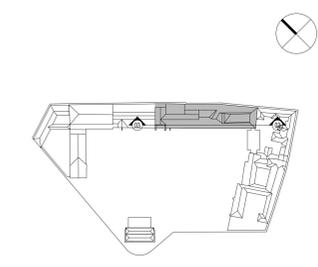
PROSPETTO 03 - FRONTE PORTICATO
COMPARTI I-II

LEGENDA

- Analisi dei principali interventi:
- a Cautela pittura di superfici quale cotto, arenarie, stucchi, intonaci, non policromati, di interesse artistico, in ottimali condizioni di adesione e coesione. Rimozione degli strati sovrapposti alla materia originale mediante il sistema Jos-Rotec, mediante l'utilizzo di una miscela di acqua, aria, inerte (di idonea granulometria e durezza) a bassa pressione secondo le raccomandazioni NoMa/ 20/85.
 - b Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione saturata di sali inorganici, carbonato o bicarbonato di ammonio, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei e alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati mediante pennellate, spazzole, bisturi, spicchi.
 - c Realizzazione di parte di intonaco bugnato a grosso rilievo comprendente la rimozione delle parti incoerenti o instabili, la formazione dell'intonaco di supporto e profilature, eventuali chiodi zincati e filo d'acciaio di supporto, la malta di calce stessa a più strati con granulometria degli inerti simile per forma e natura a quelli esistenti, lavorati nella parte in vista con malte simili a quelle originali.
 - d+e Risanamento di paramenti di facciata in pietra, marmo, laterizio, eseguito su superfici preventivamente pulite, con una ripresa di consolidante protettivo non filmogeno, per un assorbimento medio di l/m² 0,3
 - f Lavaggio manuale semplice delle murature esterne con idropulitrice a bassa pressione senza uso di detergenti, al fine di asportare polvere, sporco parti staminate e decesse.
 - g Ristabilimento dell'adesione fra i vari strati dell'intonaco ed il supporto murario su aree che risultano distaccate con rigonfiamenti localizzati, sacche di porosità e impoverimento dell'intonaco di sottofondo, mediante iniezioni con malta idraulica naturale premiscelata esente da sali nocivi, inclusi gli oneri per la sigillatura con malta aerea dei bordi degli stessi e delle fessurazioni al fine di impedire la fuoriuscita di consolidante per iniezione; compressa eventuale puntellatura provvisoria di parti pericolanti o velatura preventiva delle parti distaccate per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 20% in 1 mq
 - h Ristabilimento dell'adesione fra i vari strati dell'intonaco ed il supporto murario su aree che risultano distaccate con rigonfiamenti localizzati, sacche di porosità e impoverimento dell'intonaco di sottofondo, mediante iniezioni con malta idraulica naturale premiscelata esente da sali nocivi, inclusi gli oneri per la sigillatura con malta aerea dei bordi degli stessi e delle fessurazioni al fine di impedire la fuoriuscita di consolidante per iniezione, compressa eventuale puntellatura provvisoria di parti pericolanti o velatura preventiva delle parti distaccate per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 30% in 1 mq
 - k Stuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze profonde massimo 3 cm; operazione eseguibile su tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale della stessa e alla pittura di eventuali residui dalle superfici circostanti.
 - i Stuccatura e rinzeppatura. Stuccatura e rinzeppatura di piccole lesioni, eseguite con idonea malta e scaglie di laterizio. Sono compresi: la spicconatura e rimozione dell'intonaco; l'apertura delle fessurazioni; la bagnatura delle commesse eseguite, fino alla profondità di cm 5, sia sui solai sia sulle murature a qualsiasi altezza e profondità e di qualsiasi natura; la ripresa dell'intonaco, fino ad una larghezza di cm 10, eseguita con idonea malta secondo le indicazioni della D.L. il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta, fino a qualsiasi distanza. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.
 - l Scalatinatura di intonaco da eseguirsi con mezzi manuali o con faustello di piccoli utensili meccanici, su superfici verticali o orizzontali, rette o curve compreso il calce a basso del materiale, gli scamollamenti a mano sino ai punti di carico, trasporto e scarico delle macerie alla pubblica discarica. Totale al vivo delle murature o parziale per , intonaco a calce.
 - m Scalatinatura di intonaco da eseguirsi con mezzi manuali o con faustello di piccoli utensili meccanici, su superfici verticali o orizzontali, rette o curve compreso il calce a basso del materiale, gli scamollamenti a mano sino ai punti di carico, trasporto e scarico delle macerie alla pubblica discarica. Totale, boiaca di cemento.
 - n Realizzazione di cornici, fregi, decori, basi e capitelli colonne / lesene / paraste, ecc. in malta a base di calce naturale fibrorinforzata esente da sali solubili o in gesso, con composizione e curva granulometrica analoga a quella del vecchio intonaco, eseguito su muratura, compresa l'esecuzione di armatura mediante posa di chiodi d'acciaio, filo di ferro zincato, eventuali tasselli, in modo da realizzare in oggetto le proporzioni mancanti di modanature. Includa l'esecuzione di sagomature, dime metalliche da realizzarsi in loco in modo da rendere il lavoro finito a regola d'arte. Fino a 25.
 - o Realizzazione di cornici, fregi, decori, basi e capitelli colonne / lesene / paraste, ecc. in malta a base di calce naturale fibrorinforzata esente da sali solubili o in gesso, con composizione e curva granulometrica analoga a quella del vecchio intonaco, eseguito su muratura, compresa l'esecuzione di armatura mediante posa di chiodi d'acciaio, filo di ferro zincato, eventuali tasselli, in modo da realizzare in oggetto le proporzioni mancanti di modanature. Includa l'esecuzione di sagomature, dime metalliche da realizzarsi in loco in modo da rendere il lavoro finito a regola d'arte. Fino a 50.
 - p Realizzazione di cornici, fregi, decori, basi e capitelli colonne / lesene / paraste, ecc. in malta a base di calce naturale fibrorinforzata esente da sali solubili o in gesso, con composizione e curva granulometrica analoga a quella del vecchio intonaco, eseguito su muratura, compresa l'esecuzione di armatura mediante posa di chiodi d'acciaio, filo di ferro zincato, eventuali tasselli, in modo da realizzare in oggetto le proporzioni mancanti di modanature. Includa l'esecuzione di sagomature, dime metalliche da realizzarsi in loco in modo da rendere il lavoro finito a regola d'arte. Oltre 50.
 - q Esecuzione in intonaco di specchiature nelle facciate esterne di preparazione a più strati, eseguito con malta di calce compressa la formazione di profili, di superfici a più livelli (specchiature, fasce di contorno delle specchiature con larghezza da cm 30 a cm 50).
 - r Formazione di intonaco a calce formato da un primo strato di arriccio, intonaco a calce formato da un primo strato di arriccio, tirato in piano con regolo e frattazzo lungo, rifinito con il secondo strato di malta finissima, liscata con frattazzo metallico o con pezza, eseguito su superfici piane o curve seguendo l'andamento naturale della muratura evitando l'uso di poste o guide, compreso l'onere per la formazione di spigoli, angoli, smussi, raccordi, etc.
 - s Formazione di intonaco a calce formato da un primo strato di rinzaffo, intonaco a calce formato da un primo strato di rinzaffo, tirato in piano con regolo e frattazzo lungo, rifinito con un terzo strato di malta finissima, liscata con frattazzo metallico o con pezza, eseguito su superfici piane o curve seguendo l'andamento naturale della muratura evitando l'uso di poste o guide, compreso l'onere per la formazione di spigoli, angoli, smussi, raccordi, etc.
 - t Applicazione di una ripresa di legante inibitore di corrosione, data a pennello o a spruzzo, per impedire ulteriore ossidazione dell'armatura di ferro e garantire l'ancoraggio di riparti di malta, compressa spazzolatura dell'armatura, per metro lineare di ferro trattato
 - u Applicazione di prodotto biocida a spruzzo o pennello e rimozione meccanica di vegetazione infestante, inclusi oneri di protezione delle aree circostanti e saggi preliminari di applicazione
 - v Estrazione di sali solubili, anche come residui delle puliture precedentemente adottate, mediante applicazione di acqua demineralizzata in sospensione con carta assorbente, compresse di sepolite o pasta di cellulosa
 - x Pulizia manuale di elementi architettonici o decorativi in materiale lapideo (naturale e/o artificiale), con acqua e detergenti/solventi non schiumogeni appropriati su superfici con modanature e decori a rilievo semplici
 - y Risanamento di giunti di facciata dalle malte non più compatte e rese instabili dal tempo. Silatura con malta adeguata degli stessi giunti scalficati e di quelli privi di malta previa accurata pulizia, comprendente degli mattoni mancanti e la sostituzione di quelli corrotti.
 - z Sigillatura dei giunti eseguita con malta idonea, su qualunque tipo di muratura a vista.
 - zt Scarificazione di giunti di facciata dalle malte non più compatte e rese instabili dal tempo. Silatura con malta adeguata degli stessi giunti.

LEGENDA

- Stato di conservazione:
"Raccomandazioni NoMa/ - 1/88. Alterazioni macroscopiche dei materiali lapidei - lessico" (CNR-ICR, 1990, Roma)
- deposito superficiale
 - deposito superficiale e distacco
 - deposito superficiale, erosione e distacco
 - lacuna
 - patina biologica
 - presenza di sali solubili
 - estofazione
 - presenza di vegetazione
 - degrado antropico
 - deposito superficiale e disgregazione
 - fessurazione
 - deposito superficiale, disgregazione e polverizzazione
 - deposito superficiale e scagliatura
 - marcescenza, mancanza di elementi, fuoriprimbo



arch. Emilio Caravatti
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PISANAGGI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA
DI MONZA E DELLA Brianza

EMILIO
CARAVATTI
ARCHITETTO
1993

arch. Roberto Cosenza

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PISANAGGI E
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA
DI MONZA E DELLA Brianza

CARLO
CRIPPA
ARCHITETTO
12

COMUNE DI VERCELLI
RECUPERO FUNZIONALE EX OSPEDALE S. ANDREA
PROGETTO DEFINITIVO

FASE 02A BIBLIOTECA 1° 2° LOTTO FUNZIONALE

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

Architetti:
Emilio Caravatti, Roberto Cosenza, Carlo Crippa architetti

Struttura:
FVPROGETTI s.r.l.

Incarichi editti:
Studio Ovestal Bogliardi

Incarichi tecnici e servizi:
MC2 Studio

Consulenza ed. coll.
POLSTUDIO s.r.l.

ARCHITETTONICO | ANALISI DEL DEGRADO E DEGLI INTERVENTI
PROSPETTO 03 - FRONTE PORTICATO - COMPARTI I-II

A6.07
scala: 1:50
data: 31.07.2012

A termini di legge sono vietate le riproduzioni anche parziali non preventivamente autorizzate